

VERBALE N° 37
SEDUTA DEL 02 luglio 2025

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2025** (duemilaventicinque) il giorno **02** (due) del mese di **luglio** la **Commissione 5** è convocata in presenza, **in seduta congiunta con la Commissione 7**, e ai sensi dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede referente, presso la Sala De' Dugento di Palazzo Vecchio alle ore 10.30, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione di Majdi Mazloub (attivista di Shatila) sul progetto "Dritti contro il cielo". Interverranno l'Assessora Letizia Perini e la Presidente dell'Associazione Un ponte per Giulia Torrini;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della seduta è presente Monica Caiazzo.

Per la Commissione 7 sono presenti, alle ore 10:30:

La Presidente della Commissione 7, Stefania Collesei, il Vicepresidente Dmitrij Palagi, Caterina Arciprete, Andrea Ciulli, Alessandro Draghi, Alberto Locchi, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Massimo Sabatini (in sostituzione del Consigliere Eike Schmidt).

Per la Commissione 5 sono presenti, alle ore 12:00:

Il Presidente della Commissione 5 Marco Burgassi, Patrizia Bonanni, Andrea Ciulli, Vincenzo Maria Piccolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini (in sostituzione del Consigliere Eike Schmidt).

Sono presenti l'Assessora con deleghe a Sport, Politiche giovanili e Tradizioni popolari, Letizia Perini, Majidi Majzoub (attivista di Shatila) e la Presidente dell'Associazione "Un ponte per Giulia Torrini";

La Presidente Collesei verifica la presenza dei seguenti consiglieri della Commissione 7, come da foglio firma:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania Collesei	
Vice Presidente	Dmitrij Palagi	

Consigliera	Caterina Arciprete	
Consigliere	Andrea Ciulli	
Consigliere	Alessandro Draghi	
Consigliere	Alberto Locchi	
Consigliere	Luca Milani	
Consigliere	Renzo Pampaloni	
Consigliere	Eike Schmidt	Massimo Sabatini

Il Presidente Marco Burgassi verifica la presenza dei seguenti consiglieri della Commissione 5 come da foglio firma:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
PRESIDENTE	BURGASSI Marco	
COMPONENTE	BONANNI Patrizia	
COMPONENTE	CIULLI Andrea	
COMPONENTE	PIZZOLO Vincenzo Maria	
COMPONENTE	RICCI Enrico	
COMPONENTE	SCHMIDT Eike	SABATINI Massimo

La Presidente della Commissione 7 Stefania Collesei apre la seduta alle ore 10:46 essendo presente il numero legale per entrambe le Commissioni.

La Presidente Stefania Collesei introduce l'ordine dei lavori e ringrazia Majidi Majzoub (attivista di Shatila), e la Presidente dell'Associazione "Un Ponte Per" Giulia Torrini per essere intervenuti alla seduta odierna.

Prende la parola il Presidente della Commissione 5, Marco Burgassi, che saluta e ringrazia Majidi Majzoub (attivista di Shatila) e la Presidente dell'Associazione "Un Ponte Per" Giulia Torrini per avere accettato l'invito ed essere presenti alla seduta odierna.

Il Presidente Marco Burgassi lascia la parola alla Presidente dell'Associazione "Un Ponte Per" Giulia Torrini.

La Presidente Giulia Torrini, illustra ed approfondisce finalità e attività dell'Associazione "Un Ponte Per" e per spiegare il progetto di gemellaggio sportivo 'Dritti contro il cielo':

- Da oltre 30 anni, l'Associazione "Un Ponte Per" si batte contro le violenze e le ingiustizie, per affrontare le conseguenze dei conflitti e le cause che li generano, ripudiando la guerra e lavorando ogni giorno alla costruzione della pace e della solidarietà tra i popoli, per difendere i diritti e la dignità di tutte le persone;
- Un Ponte Per ETS opera in Asia Occidentale, Nord Africa e in Europa con interventi educativi, sanitari, umanitari, culturali, di costruzione del dialogo e della coesione sociale. Nel tempo il suo intervento si è adattato in risposta ai cambiamenti in atto nei vari paesi che le volontarie ed i volontari dell'Associazione hanno attraversato;

- Nel tempo, è stato conservato sempre lo stesso obiettivo: promuovere pace e diritti e prevenire nuovi conflitti, curando la qualità dei vari progetti e l'attenzione all'autodeterminazione delle popolazioni, alla valorizzazione del partenariato, al rispetto delle soggettività e delle istanze politiche e sociali delle persone e delle comunità locali;
- l'Associazione si occupa della ricostruzione dei territori colpiti dalla guerra;
- Il Centro Centro polifunzionale "Sports for Peace" è nato nel 2019, grazie all'impulso di alcune attiviste di "Un Ponte Per" con l'obiettivo di creare all'interno del campo palestinese di Shatila, a Beirut in Libano, un luogo di aggregazione in cui fosse possibile praticare attività sportive e che offrisse un'alternativa per tante ragazze e ragazzi, per tanti bambini e bambine alla difficile realtà del campo. Shatila, infatti, è uno dei posti più sovraffollati del pianeta, dove non esistono servizi municipali e il disagio giovanile raggiunge livelli allarmanti. Nel Centro, invece, vengono promosse attività che spaziano dallo sport agli eventi culturali, alla sensibilizzazione sui temi della salute e dell'alimentazione: nello specifico, vengono organizzate attività ludiche e sportive, corsi di autodifesa femminile, ma anche eventi culturali, attività di sostegno scolastico e dopo-scuola, workshop per le donne, visite mediche sportive e consigli nutrizionali.

Alle ore 10:49 entra il Consigliere Francesco Casini.

Alle ore 10:53 entra il Consigliere Guglielmo Mossuto.

Alle ore 11:03 entra il Consigliere Lorenzo Masi.

Prende la parola Majidi Majzoub (attivista di Shatila). In particolare, con riferimento alla sua esperienza personale di rifugiato palestinese e di allenatore del Palestine Youth Club, nato nel campo profughi di Shatila in Libano approfondisce i seguenti temi:

- l'importanza dello sport per sostenere attivamente i diritti umani;
- nel campo profughi di Shatila, dove si ammassano 25.000 persone in un fazzoletto di terra alla periferia di Beirut, esiste un solo campo da calcetto. I bambini non possono uscire liberamente dal campo, hanno limitazioni nell'accesso a percorsi di studio, a cure sanitarie e opportunità professionali, hanno in generale prospettive di vita più complicate dei loro coetanei che pure vivono nella stessa città. Un Paese, il Libano, che ospita il campo profughi, ma che ospita anche, complessivamente, 500.000 profughi su 6 milioni di abitanti. La situazione è complessa, recentemente sono ripresi i bombardamenti nel sud del Libano. Per loro questo viaggio, gli allenamenti al campo del Centro Storico Lebowsky e la permanenza a Firenze rappresenta un'esperienza di conoscenza e crescita;
- in Libano esistono 12 campi per rifugiati palestinesi: i palestinesi non possono muoversi liberamente, non possono viaggiare e neppure di uscire dal paese;
- in Libano, i profughi palestinesi vivono in condizioni sociali ed economiche difficili perché sono privati dei diritti civili e umani fondamentali;
- in Libano i palestinesi sono rifugiati da 75 anni: il Libano non consente ai palestinesi di avere la cittadinanza libanese, quindi rimangono cittadini palestinesi senza documenti, non viene concesso loro nemmeno il diritto di accesso alle cure;
- la vita dei palestinesi all'interno dei campi profughi è legata all'aiuto di UNRWA, che fornisce loro accesso a scuole ed ospedali, con delle cliniche all'interno del campo: fuori dal campo, nessun palestinese può avere accesso a medicinali, visite mediche negli ospedali libanesi;

- in Libano esiste una lista di mestieri professionali e professionalizzanti vietati ai palestinesi;
- i profughi palestinesi possono iscriversi alle università ma solo se possono pagare, diversamente dai loro coetanei libanesi;
- Renzo Olivieri ha insegnato che se si voleva cambiare la vita dei bambini, si doveva farlo attraverso lo sport;
- bisogna smettere di inviare armi ed iniziare ad inviare i palloni;
- i Consiglieri comunali del Comune di Firenze saranno i benvenuti, qualora intendessero visitare il campo di Shatila.

Al termine dell'audizione dell'attivista di Shatila, Majidi Majzoub, si apre il dibattito in aula, ai quali partecipano le Consigliere e i Consiglieri: Stefania Collesei, Andrea Ciulli, Alessandro Draghi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Luca Milani, Marco Burgassi, L'attivista di Shatila, Majidi Majzoub risponde alle sollecitazioni delle Consigliere e dei Consiglieri.

Prende la parola l'Assessora con deleghe a Sport, Politiche giovanili e Tradizioni popolari, Letizia Perini, evidenziando che:

- lo sport è uno strumento potente per veicolare valori profondi: lo sport abbatte i confini e può essere uno strumento di libertà;
- con il patrocinio del Comune di Firenze e la partecipazione attiva dell'assessorato allo sport ed alle politiche giovanili, l'organizzazione dell'associazione "Un Ponte Per" ha permesso ad una delegazione di dieci bambini palestinesi residenti nel campo di Shatila in Libano di arrivare a Firenze e di poter giocare a calcio all'impianto sportivo comunale La Trave, allenati dagli istruttori del Centro Storico Lebowski.

Alle ore 12.05 la Presidente Stefania Collesei chiude la seduta.

Alla riunione hanno partecipato le/i seguenti Consigliere/i della Commissione 7:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania Collesei	
Vice Presidente	Dmitrij Palagi	
Consigliera	Caterina Arciprete	
Consigliere	Andrea Ciulli	
Consigliere	Alessandro Draghi	
Consigliere	Alberto Locchi	
Consigliere	Luca Milani	
Consigliere	Renzo Pampaloni	
Consigliere	Eike Schmidt	Massimo Sabatini

Alla riunione hanno partecipato le/i seguenti Consigliere/i della Commissione 5:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
PRESIDENTE	BURGASSI Marco	
COMPONENTE	MOSSUTO Guglielmo	
COMPONENTE	BONANNI Patrizia	

COMPONENTE	CASINI Francesco	
COMPONENTE	CIULLI Andrea	
COMPONENTE	MASI Lorenzo	
COMPONENTE	PIZZOLO Vincenzo Maria	
COMPONENTE	RICCI Enrico	
COMPONENTE	SCHMIDT Eike	SABATINI Massimo

Verbale approvato e sottoscritto nella seduta del 9.9.2025

La Segretaria
Monica Caiazzo

Il Presidente
Marco Burgassi